



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BGIS039007: "BORTOLO BELOTTI"

**Scuole associate al codice principale:**

BGPM03901P: "BORTOLO BELOTTI"

BGTD03901D: "BORTOLO BELOTTI"

BGTD03902E: BORTOLO BELOTTI - SEDE OSPEDALIERA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio pari a 4 è stato attribuito perché l'IS "Belotti" mette in luce alcuni trasferimenti di studenti ad altri percorsi di studio di Istituti scolastici presenti sul territorio comunale o su quello limitrofo provinciale, segno dell'esigenza di implementare i raccordi inerenti l'orientamento in uscita e in entrata fra le scuole secondarie di primo grado e quella secondaria di secondo grado, con particolare riferimento sia all'indirizzo ITC che a quello LES. Inoltre un obiettivo a medio termine è quello di realizzare un'ulteriore flessione del tasso di non ammissione alle classi successive, creando azioni di prevenzione anche mediante l'utilizzo dei fondi del PNRR per allineare i dati dei non ammessi agli standard europei. Quindi soluzioni ai suddetti problemi dovranno essere: accordi fra i referenti delle scuole secondarie di primo grado di Bergamo e provincia e i docenti preposti ad organizzare e gestire nel corso dell'anno gli alunni in ingresso al "Belotti" per una sinergia che renda il passaggio dal primo al secondo ciclo d'Istruzione più efficace e privo di rischi. Implementare il monitoraggio in itinere degli apprendimenti nel primo e secondo biennio mediante costante confronto fra docenti delle varie classi per l'attuazione di strategie didattico-formative più idonee ad intercettare interessi, difficoltà, punti di forza o di debolezza degli studenti del primo biennio. A tale scopo si può fare ricorso anche allo sportello didattico-motivazionale, attivo da diversi anni al "Belotti", o al counseling interno alla scuola. Tali buone prassi metodologiche consentiranno in tempi brevi eventuali riorientamenti di studenti con particolari propensioni allo studio di discipline non presenti nel curriculum del LES o dell'ITC oppure di creare una "rete di supporto" preventiva e metodologica, utile a superare criticità nello studio che potrebbero inficiare l'esito positivo dell'anno scolastico soprattutto degli alunni più fragili.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati emersi, sebbene nelle classi quinte si riscontri una lieve flessione nei risultati INVALSI, emerge una situazione positiva, soprattutto se riferibile ai precedenti anni pandemici in cui la didattica mediante DAD e/o DDI domestico abbia messo in luce difficoltà di apprendimento fra



studenti con simile background culturale. L'IS "B. Belotti" per garantire a tutti gli studenti il diritto-dovere costituzionale all'istruzione ha messo a disposizione delle famiglie tablet o computer portatili in comodato d'uso, ma certamente non ha potuto sopperire alla penuria di collegamenti mediante Rete internet (wi-fi domestici) di alcuni studenti a casa. E' stata prontamente attivata una piattaforma multimediale d'Istituto nella quale docenti e studenti hanno potuto scambiare materiali utili allo svolgimento dei programmi e necessari all'apprendimento con esiti soddisfacenti al punto da continuare, sulla scorta dell'esperienza pregressa, ad utilizzare tale modalità nella prassi quotidiana di numerose classi dell'IS "B. Belotti". Tuttavia, il suddetto gap è stato risolto durante la pandemia mediante l'acquisto, in casi conclamati di mancanza di collegamenti internet, di pen drive con giga prepagati dalle famiglie. Invece dall'anno scolastico 2021-2022 e in quello attualmente in corso la ripresa delle consuete lezioni in presenza, in aula per tutti gli studenti favorisce dinamiche attive di confronto docente-discente e a scopo preventivo rileva eventuali criticità alle quali si sopperisce con l'ausilio dei corsi di recupero in itinere, gli sportelli HELP, i corsi di riallineamento o potenziamento disciplinare a piccoli gruppi o per classi intere.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti persegue buoni obiettivi formativi in relazione alle competenze chiave europee, che però potrebbero essere incrementate da feed-back estesi anche a tutto l'Istituto con il coinvolgimento dei genitori, parte integrante del processo formativo ed educativo di ogni singolo adolescente. La scuola infine considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La complessiva valutazione positiva dei risultati a distanza permette di valorizzare i buoni livelli di preparazione degli studenti in ingresso al "Belotti". Inoltre i risultati positivi conseguiti dagli ex



allievi iscritti ai vari atenei mette ancora più in luce la bontà di un percorso formativo in linea con le indicazioni nazionali relative ai programmi, ma ampliata a livello culturale ed esperienziale per una formazione globale della persona. Inoltre la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. Infine la percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Implementare i contatti con il mondo produttivo territoriale e potenziare le attività del PCTO, volano per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro post diploma. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, promuovendo il rispetto delle alterità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli



interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti e per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. I corsi di recupero si svolgono con le seguenti modalità: in itinere, al pomeriggio, in orario extracurricolare, oppure mediante l'attivazione e la prenotazione degli sportelli Help delle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Economia Aziendale. Nel periodo estivo, dopo la conclusione delle attività didattiche, vengono organizzati appositi corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Un aspetto da potenziare è il raccordo fra l'orientamento proposto negli istituti secondari di primo grado e l'IS "Belotti", venuto meno a causa delle restrizioni pandemiche pregresse, ma che ora potrebbe essere incrementato sia con attività in presenza, sia con approcci di tipo "narrativo-esperienziale" in cui gli studenti del primo biennio potrebbero, assieme ai loro docenti orientatori, parlare delle motivazioni alla base della loro scelta scolastica e di come essa sia stata vissuta durante il primo anno di studi. In questo modo si fugherebbero dubbi, perplessità o incertezze di quegli studenti non ancora certi delle proprie scelte future. Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e le attività di orientamento sono ben strutturate in quanto coinvolgono attivamente le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti delle classi quinte, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (aziende, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento con la collaborazione delle maggiori realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento sia in ingresso che in uscita, inoltre ha integrato positivamente, da diversi anni, nella propria offerta formativa, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Essi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei suddetti percorsi vengono monitorate da un team di docenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività, ma esse non sono ancora state "sistematizzate". Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, soprattutto nei vari settori e



dipartimenti disciplinari. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato e oculato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Essa realizza mediamente iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. Inoltre gli



incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute sia dal personale docente che da quello ATA. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di qualità eccellente e li condividono mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia. Infatti tutti i docenti producono materiali didattici nei propri settori di riferimento disciplinare e li inseriscono nella piattaforma multimediale o in un'apposita area riservata del sito scolastico per renderne efficace la condivisione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con le varie realtà presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai docenti, ai genitori e agli studenti con proficui momenti di confronto e discussione. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e finalizzate alla loro partecipazione attiva e dinamica. I livelli di partecipazione a tali iniziative sono apprezzabili sia per quantità che per qualità.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Creare una progressiva flessione nel numero degli studenti non ammessi alle classi successive, soprattutto nel primo biennio dell'obbligo formativo e nella classe terza.

### TRAGUARDO

Garantire il successo formativo ad un più ampio numero di studenti senza ridurre la qualità degli interventi didattici e delle prestazioni scolastiche degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le attività di recupero in itinere nelle discipline del curricolo formativo.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di intercettare, sviluppare o incrementare gli interessi degli studenti mediante metodologie didattiche digitali e che si sintonizzino con quanto richiesto dalle indicazioni nazionali inerenti i vari curricoli formativi.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere la scuola luogo della pluralità dell'inclusione e del rispetto delle alterità.
4. **Continuità e orientamento**  
Consolidare le sinergie con altri Istituti secondari di primo grado presenti sul territorio provinciale e promuovere prassi comuni per l'orientamento in entrata degli studenti. Saper offrire un orientamento efficace e rispondente alle istanze reali degli studenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare piani strategici di intervento formativo mediante la strutturazione di strategie di verifica e controllo periodici all'interno della scuola, in modo da renderli sistematici
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le risorse culturali del personale docente mediante incarichi di responsabilità e gestione condivisa delle progettualità.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare la partecipazione attiva della scuola alle offerte formative, culturali e socio-economiche offerte dal territorio bergamasco con la partecipazione sinergica delle famiglie degli studenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre il gap fra gli esiti delle prove INVALSI di alcune sezioni dell'IS "B. Belotti" per rendere più omogenee le prestazioni degli studenti delle classi seconde e quinte.

### TRAGUARDO

Consolidare i risultati positivi in termini statistici che vedono l'IS "B. Belotti" collocabile al di sopra della media nazionale nelle prove standardizzate che monitorano gli apprendimenti in Italiano, Inglese e Matematica. Confermare anche i livelli dei risultati positivi conseguiti nelle prove INVALSI nell'ambito della regione Lombardia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le attività di recupero in itinere nelle discipline del curricolo formativo.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di intercettare, sviluppare o incrementare gli interessi degli studenti mediante metodologie didattiche digitali e che si sintonizzino con quanto richiesto dalle indicazioni nazionali inerenti i vari curricoli formativi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare con percorsi formativi aggiornati, d'avanguardia e/o mediante incontri con esperti il conseguimento delle competenze chiave europee in tutte le classi dell' IS "Belotti".

### TRAGUARDO

Porre gli standard di apprendimento nelle competenze chiave europee a livello dei paesi più avanzati dell'U.E. in modo da consentire agli studenti la formazione di una coscienza etico-ambientalista di caratura internazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le attività di recupero in itinere nelle discipline del curricolo formativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare percorsi formativi innovativi collegati alla cittadinanza europea per consentire agli studenti una visione globale delle problematiche ambientali, civili, sociali ed economiche.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate concorrono alla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto, la corroborano e la consolidano nel tempo, senza porre in luce discrepanze fra sezioni o indirizzi all'interno della scuola. In tal modo l'offerta didattica potrebbe giovare di un standard medio-alto in linea con le competenze richieste sia dal mondo universitario che da quello dell'industria 4.0. Il mondo produttivo bergamasco infatti è competitivo a livello nazionale per la scelta di aree d'interesse sempre più connesse con la digitalizzazione e la flessibilità del lavoro, che richiedono una formazione continua durante l'intero percorso di vita (long life learning). Quindi la sfida che si offre alle scuole del secondo millennio, e al "Belotti" in particolare, è quella di un sempre più efficace raccordo con l'imprenditoria locale ma anche con quella regionale, volano dei settori produttivi italiani, e quindi internazionale. La posizione baricentrica di Bergamo rispetto alle direttrici commerciali internazionali del Nord Europa e del Sud Italia, incluso il bacino del Mediterraneo, impongono all'IS "Belotti" strategie formative innovative, al passo con i tempi, come la didattica digitale mediante l'uso dei tablet in tutte le 54 classi o per mezzo dell'utilizzo delle LIM di ultima generazione a cui si



affiancano i laboratori STEM, luoghi di ricerca-azione, di condivisione delle conoscenze, di potenziamento delle abilità dei millennials e di creazione di competenze innovative ed originali